

appunti Sanfeliciani

SAN FELICE SI CONFERMA
COMUNE CICLABILE 03



ALLARME GIOCO D'AZZARDO
NELLA BASSA 06

LA 1000 MIGLIA HA INCANTATO SAN FELICE 10

LE PHOENIX MAJORETTE BRILLANO AI
CAMPIONATI ITALIANI DI LIGNANO SABBIA D'ORO 20



Nella foto di Giorgio Bocchi un momento del montaggio della gru per i lavori di recupero della storica sede municipale, che dureranno circa due anni. L'intervento costerà 5,5 milioni di euro

IN QUESTO NUMERO:

02. IN PRIMO PIANO

03. DAL COMUNE

05. GRUPPI CONSILIARI

06. LUDOPATIA

09. SALUTE

10. 1000 MIGLIA

12. VARIE

14. EVENTI

18. ASSOCIAZIONI

19. TEMPO LIBERO

20. SPORT

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?
Inviata a luca.marchesi@comune.sanfelice.mo.it

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXXIII - n. 7 - Luglio 2026

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comune.sanfelice.mo.it
luca.marchesi@comune.sanfelice.mo.it

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni

«Il passaggio della 1000 Miglia, una festa per la comunità»

Cari concittadini, il passaggio della 1000 Miglia attraverso il nostro paese è stato un evento storico per San Felice. Non era mai accaduto in precedenza. Ed è stata veramente una grande festa a cui ha partecipato tutta la nostra comunità con passione ed entusiasmo. Sono state migliaia le persone che hanno seguito il passaggio delle vetture. Ma un evento del genere non capita per caso ed è frutto anche del lavoro dell'Amministrazione comunale e dell'accresciuta rilevanza che il nostro paese ha assunto grazie a manifestazioni sempre più importanti che abbiamo ospitato negli ultimi anni, realizzate con la collaborazione di associazioni, volontari, cittadini, commercianti, una sinergia vincente che ha permesso al nostro Comune di ottenere una straordinaria visibilità. Ma San Felice ha brillato di recente anche

ai Campionati italiani di Lignano Sabbiadoro, dove le nostre Phoenix Majorette and Twirling, al primo anno di attività, hanno vinto un titolo individuale e due titoli a squadre, confermando la tradizione sanfelicianiana che vede il nostro paese primeggiare in questo tipo di competizioni (ne parliamo a pagina 20 di questo numero), portando altro lustro alla nostra comunità, della quale sono veramente orgoglioso di essere il primo cittadino.

Il vostro sindaco
Michele Goldoni



12 mesi alla scoperta del nostro patrimonio naturalistico “San Felice nel cuore della Bassa”

Continua il nostro viaggio alla scoperta degli angoli più suggestivi della campagna di San Felice, attraverso gli scatti donati da cinque fotografi cittadini Giorgio Bocchi, Davide Calanca, Roberto Gatti, Luca Monelli, Francesco Pullè. Le loro fotografie scandiscono i mesi nel calendario 2026 “San Felice nel cuore della Bassa”, realizzato dall'Amministrazione comunale. La foto di luglio è di Luca Monelli. Lo scopo del calendario è duplice: promuovere il nostro territorio rurale e finanziare un progetto didattico rivolto agli alunni delle classi terze della scuola media “Pascoli” di San Felice.



Anche nel 2026 assegnati 4 "bikesmile"

San Felice si conferma Comune ciclabile

Nel corso di "Velo-city 2026", il più importante appuntamento mondiale dedicato alla bicicletta e alla mobilità sostenibile, si è svolta lo scorso 16 giugno a Rimini, la consegna dei riconoscimenti della nona edizione di ComuniCiclabili, il progetto di FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), che valuta e attesta l'impegno dei territori italiani nella promozione della mobilità ciclistica. Tra le Amministrazioni locali premiate da FIAB, figurano tutti gli otto Comuni dell'Unione: Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero. L'iniziativa di FIAB, che quest'anno ha coinvolto ben 171 Comuni arrivando a rappresentare circa il 22 per cento della popolazione nazionale, prevede l'assegnazione delle bandiere gialle con i "bikesmile" (da 1 a 5), simbolo del miglioramento del benessere urbano e della fruibilità



FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta
assegna al Comune di

SAN FELICE SUL PANARO

il Riconoscimento di ComuneCiclabile per l'ottavo anno consecutivo
per l'impegno nella promozione e nella realizzazione di infrastrutture
e politiche a favore della Bicicletta, confermando la valutazione:



Rimini, 16 Giugno 2026

Alessandro Turi
Responsabile del progetto



Long Minna
Presidente FIAB



Il sindaco Michele Goldoni

bilità dei territori. Il 2026 si conferma un anno di svolta qualitativa: le politiche locali non si limitano più alle nuove infrastrutture, ma abbracciano servizi, governance e cultura della mobilità attiva. Un cambiamento che testimonia come la bicicletta sia ormai considerata una leva strategica imprescindibile per la qualità urbana, la sicurezza stradale, la salute pubblica e l'attrattività del turismo sostenibile. A ritirare il riconoscimento per il Comune di San Felice, che ha confermato i quattro "bikesmile" del 2025, è stato il sindaco Michele Goldoni.

Dallo scorso 12 luglio è l'unico canale ufficiale

Nuovo portale digitale per la gestione delle procedure dello Sportello Unico per l'Edilizia

È attivo il nuovo portale digitale per la gestione delle procedure dello Sportello Unico per l'Edilizia (Sue). Grazie ai fondi Pnrr, il sistema garantisce ora la piena interoperabilità informatica tra gli enti coinvolti. Dallo scorso 12 luglio, dopo un avvio graduale, la piattaforma è l'unico canale ufficiale obbligatorio. Tutte le domande inviate tramite altri mezzi (come la Pec) saranno automaticamente dichiarate improcedibili.

La nuova piattaforma, integrata nella suite Sicra-Evo, nasce per offrire servizi più efficienti e facilmente accessibili. L'obiettivo è creare un ecosistema digitale unico che semplifichi lo scambio di dati tra il cittadino e la pubblica amministrazione. Per maggiori informazioni consultare il sito del Comune (www.comune.sanfelice.mo.it).

Le premiazioni lo scorso 30 maggio a Colorno

San Felice primo Comune in regione per le rese di riciclaggio della raccolta differenziata

San Felice sul Panaro è il primo Comune in regione per le rese di riciclaggio, su una raccolta differenziata del 91,8 per cento, ben l'82,2 per cento viene recuperato e riciclato ed è il settimo ad avere 63 kg/equivalenti per abitante di non riciclato (la quantità di rifiuti secchi indifferenziati o non recuperabili che ogni persona genera annualmente). Questo il responso delle premiazioni che si sono svolte lo scorso 30 maggio a Colorno (PR) nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sotto il muro dei 100 kg: Comuni verso rifiuti zero", giunta quest'anno alla 12° edizione, promossa dall'associazione Rifiuti Zero E-R. (<https://www.rifiutize-ro-emiliaromagna.it/>). A ritirare il premio e l'attestato per il Comune di San Felice è stato l'assessore Giorgio Bocchi. Nell'occasione sono stati dichiarati vincitori e premiati i Comuni virtuosi emiliano-romagnoli i cui residenti, nel 2024, attraverso una riduzione della produzione dei rifiuti e una buona raccolta differenziata sia in termini di quantità che di qualità, hanno prodotto meno di 100 kg pro capite di rifiuti non riciclati, dati dalla somma dei rifiuti indifferenziati e dagli scarti delle raccolte differenziate.

Assegnati 8.000 euro alle realtà giovanili di San Felice dal concorso di idee "Orienteen on Stage"

Premiati Forum Giovani e la nuova web radio locale

C'è forte soddisfazione a San Felice per gli esiti del bando distrettuale "Orienteen on Stage – Concorso di Idee per Giovani", l'iniziativa promossa dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord e finanziata dalla Regione Emilia-Romagna tramite le risorse del fondo Geco14 - Azioni Locali. La pubblicazione della graduatoria di merito ha sancito un vero e proprio primato per il tessuto giovanile sanfeliciano, capace di intercettare ben 8.000 euro dei 15.000 complessivamente distribuiti a livello di Distretto. A guidare la graduatoria della sezione riservata alle associazioni giovanili è infatti il Forum Giovani San Felice, che ha ottenuto il punteggio di 76/100 conquistando il primo premio assoluto della categoria e un finanziamento pari a 7.000 euro per l'organizzazione di eventi culturali e aggregativi legati alla storica Fiera di settembre.



Nicole Mungiguerra, vicepresidente

Accanto a questo successo strutturato si posiziona il brillante risultato del neonato gruppo informale under 30 "San Felice On Air", premiato con un contributo di 1.000 euro per l'ambizioso progetto di attivazione di una web radio del territorio. «L'esito di questo bando premia la straordinaria capacità di iniziativa e le idee dei giovani di San Felice – ha dichiarato Paolo Pianesani, assessore alle Politiche Giovanili – vedere il Forum Giovani aggiudicarsi il primo premio della propria cate-



Nicolò Ferrari, presidente Forum Giovani
ria e assistere alla nascita del progetto innovativo di una web radio cittadina ci riempie di orgoglio e ci dimostra che i nostri ragazzi hanno voglia di essere protagonisti attivi della vita democratica e ricreativa locale. Come Amministrazione comunale, continueremo a sostenere queste energie con convinzione». «È una bella soddisfazione anche per il mio assessorato che ha seguito fin dalla nascita l'innovativo progetto della web radio che sarà la grande novità di Giochi in Comune che si svolgeranno a San Felice l'11 e 12 settembre prossimi – aggiunge l'assessore ai Servizi Sociali Elisabetta Malagoli – la web radio consente di coinvolgere più fasce giovanili, per stimolare i ragazzi a utilizzare nuove forme espressive che non siano legate esclusivamente all'uso dei cellulari».



Simone Gavioli, segretario

Ecco il nuovo Forum Giovani del territorio

A San Felice sul Panaro circa un anno fa è nato un nuovo spazio di partecipazione, idee e progetti per dare voce ai cittadini tra i 16 e i 35 anni e connetterli direttamente con le istituzioni locali.

Come funziona?

Funziona come intermediario, raccoglie le istanze, i bisogni e le problematiche del mondo giovanile trasformandole in proposte concrete per le politiche pubbliche locali.

A cosa serve?

Serve ad accorciare le distanze tra le nuove generazioni e le istituzioni locali.

Cosa fanno i componenti?

Raccolgono i problemi, i bisogni e le idee del paese. Scrivono progetti da presentare al sindaco o alla Giunta. Organizzano eventi, festival, tornei sportivi e molto altro di ciò che appartiene al mondo giovanile. Imparano, conoscono e insegnano ai coetanei come funziona la macchina del Comune.

Perché è importante il Forum?

Perché i componenti trasformano le critiche in proposte concrete e imparano a gestire soldi pubblici per realizzare idee nate dai giovani.

Come iscriversi?

Basta andare sul sito del Comune di San Felice, compilare il modulo "Iscrizione Forum Giovani" e consegnarlo in municipio alla referente: dottoressa Emanuela Sitta. Per informazioni e adesioni: 393/7376139.

Paola Ferrari

«Aimag, positivo il rinnovo completo del consiglio di amministrazione»

Lo scorso 25 giugno è stato approvato il bilancio d'esercizio 2025 di Aimag e contestualmente si è proceduto al rinnovo del consiglio di amministrazione della multiutility. Come gruppo consiliare vogliamo esprimere la nostra soddisfazione per il rinnovo completo del Cda di Aimag ed il contestuale azzeramento di quello precedente, a nostro giudizio responsabile di un'operazione di partnership industriale con il socio privato Hera portata avanti senza la necessaria discussione nei territori e culminata tra l'altro con il parere negativo, fortunatamente vincolante, espresso dalle Corti dei Conti emiliano romagnola e lombarda. Oltre a fare il nostro augurio di buon lavoro al nuovo consiglio di amministrazione appena insediatosi, vogliamo esprimere il nostro plauso per la scelta, da parte del nostro territorio della bassa modenese, di Morena Diazzi in qualità di vicepresidente; a lei va il nostro sincero in bocca al lupo con l'auspicio che possa mettere le proprie competenze al servizio di un patrimonio pubblico per il nostro territorio quale è Aimag, che va difeso e che rappresenta una realtà di qualità al servizio dei cittadini nei settori in cui opera.

Questo primo passo, crediamo importante per il nostro territorio unitamente agli impegni sul mantenimento del controllo pubblico dell'azienda e il nuovo patto di sindacato votati di recente in modo favorevole in uno degli ultimi consigli comunali, è stato reso possibile dopo un'intensa interlocuzione tra il nostro territorio e l'area carpigiana, che hanno consentito di fare una sintesi unitaria sugli obiettivi futuri. Discussione che a nostro giudizio è imprescindibile quando si tratta di prendere decisioni relative alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio pubblico dei nostri comuni. Aimag è un patrimonio pubblico da tutelare anche per i dati di bilancio che sono emersi dall'ultimo rendiconto, i quali fanno registrare risultati ben lontani dagli approcci catastrofistici che abbiamo ascoltato nei mesi scorsi. I numeri dell'azienda, che vedranno l'erogazione di dividendi ai comuni pari a circa 7 milioni di euro senza attingere a riserve ed una posizione finanziaria netta in miglioramento, fotografano un Aimag tutt'altro che sul lastrico ed in grado di portare entrate e benefici economici ai nostri comuni, oltre che un servizio di livello e prossimo ai cittadini.

Ci auguriamo quindi che d'ora in poi si possa voltare pagina e che questo rinnovato CDA possa lavorare fin da subito per affrontare le sfide che attendono Aimag in futuro, con l'obiettivo primario di salvaguardarne il valore e la qualità.

Gruppo consiliare "Rigeneriamo San Felice"

«Unione Comuni Modenesi Area Nord: ecco il nuovo Statuto»

Dopo oltre 15 anni di tentativi di rinnovare lo Statuto dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord (mai andati a buon fine), lo scorso 29 giugno, su iniziativa del gruppo "Noi Sanfeliciani" rappresentato dai consiglieri Giampaolo Palazzi e Matilde Zerbini (rispettivamente capogruppo e vice capogruppo in Unione e in Comune a San Felice), è stato approvato all'unanimità il nuovo Statuto. Abbiamo presentato la mozione di modifica dello Statuto il 13 marzo 2025. Dopo oltre una decina di commissioni e incontri separati, tra centrodestra e centrosinistra, il 29 giugno abbiamo raggiunto, dopo due ore di confronto, un risultato che all'inizio nessuno si sarebbe aspettato. Con il supporto e coordinamento del nostro sindaco Michele Goldoni e grazie alla nostra caparbia, ma soprattutto alla necessità di innovare i contenuti dello Statuto, attraverso la modifica di diversi articoli, abbiamo convinto tutti i consiglieri dell'Unione ad approvare le nostre modifiche che renderanno molto più fruibile il percorso all'interno dell'Unione. Abbiamo modificato, come dicevamo, diversi articoli. Citiamo solo i più significativi. Innanzitutto abbiamo modificato il terzo articolo, che ci darà molte più opportunità di accedere a finanziamenti regionali e non solo. L'articolo nove che chiarisce come deve avvenire l'ingresso o l'uscita dei Servizi comunali conferiti in Unione da parte dei Comuni. L'articolo più significativo è il 13 che determina la composizione del Consiglio. In origine il Consiglio dell'Unione era composto da trenta consiglieri. Dopo l'uscita di Mirandola dall'Unione, i consiglieri erano scesi a 23. Il numero di consiglieri ora torna a 30. Non era chiaro perché da sempre i quattro Comuni più piccoli: Camposanto, San Possidonio, Medolla e San Prospero fossero rappresentati in Unione solo da due consiglieri. Uno di maggioranza e uno di opposizione. Democrazia vuole che la coalizione che vince le elezioni comunali sia rappresentativa anche in Unione: fino a ora non era possibile in quanto i due consiglieri si annullavano l'un l'altro. Noi su questo punto siamo stati determinati, anche con dibattiti accesi. Poi tutti hanno condiviso l'importanza della rappresentanza. Quindi i quattro Comuni più piccoli avranno ciascuno un consigliere in più, due di maggioranza e uno di minoranza. Parimenti abbiamo concesso un consigliere in più anche ai Comuni di Finale Emilia, Cavezzo e Concordia. È stato un lavoro importante che ha evidenziato che per raggiungere gli obiettivi fondamentali bisogna parlarsi, confrontarsi, riflettere insieme. Aspetti determinanti per ottenere un risultato unanime. Ci prendiamo gli onori e gli oneri di queste modifiche statutarie: nessuno all'inizio ci credeva, ma oramai il percorso era iniziato e noi l'abbiamo portato a termine. Un risultato condiviso da tutto il mondo politico della Bassa, che ha visto i consiglieri rappresentanti del nostro Comune di San Felice sul Panaro determinati e determinanti per il risultato conseguito.

Per il gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani",
i consiglieri Giampaolo Palazzi e Matilde Zerbini

I dati di Federconsumatori per il 2024: crescono Gratta & Vinci e scommesse on line

Allarme per il gioco d'azzardo nella Bassa

È stata presentata lo scorso 15 giugno, nella sala consiliare del municipio di San Felice sul Panaro, la terza edizione del rapporto sulla diffusione dell'azzardo nei nove Comuni del Distretto sanitario di Mirandola, voluto dai Comuni dell'Area Nord e Mirandola, in collaborazione con l'Ausl. Il rapporto ha l'obiettivo di fornire strumenti ai diversi soggetti che operano nel contenimento degli effetti dell'azzardo sulle persone, informando al contempo cittadini e cittadine sul peso di questo fenomeno sulla società e sull'economia del territorio. Il documento è stato realizzato dal gruppo di lavoro composto da Marzio Govoni, presidente Federconsumatori Modena; Pamela Bussetti, Federconsumatori Modena; Massimiliano Vigarani, ricercatore statistico. Dall'indagine è emerso che il territorio dei nove Comuni produce ancora una volta numeri tutto sommato contenuti, rispetto ai Distretti sanitari di Carpi e della Pianura Ovest di Bologna, coi quali confina. Ciò nonostante sono numerosi i fenomeni negativi e i problemi. L'Area Nord e il Comune di Mirandola, hanno visto nel 2024 tra 169 e 172 milioni spesi nell'azzardo, con una significativa crescita di 18 milioni rispetto all'anno precedente (+12%). Al contrario della maggior parte delle realtà regionali il territorio registra, secondo le stime di Federconsumatori, una crescita dell'azzardo fisico, seppur al di sotto dell'1%. Un fenomeno in controtendenza, al quale si affianca una crescita enorme del gioco online praticato su smartphone, tablet e



PC. Davvero clamorosa la crescita generale del 30% in un solo anno, ma dentro questo numero è impossibile non notare il +128% di San Prospero, il +91% di San Felice, il +45% di Cavezzo, il +36% di Camposanto. Nel rapporto si ipotizza in 3.800 il numero dei giocatori effettivi del gambling online, con una quota giocata annualmente attorno ai 20.000 euro.

Pur restando al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali la crescita dell'azzardo online nel Distretto è imponente, come conferma questo dato: tra il 2019 ed il 2024 l'azzardo da remoto nei nove Comuni è passato da 26,6 a 76,1 milioni. Se nel 2019 l'online rappresentava meno del 20% del giocato complessivo, nel 2024 si è registrato un dato prossimo al 45%, con il sorpasso ormai prossimo. È Camposanto a registrare la maggior crescita rispetto a prima del covid, con un clamoroso +567% sul 2019. Ma si tratta di numeri da interpretare bene; se

i volumi dell'online sono enormi, quelli delle perdite causate dal gioco sono più ridotti rispetto ad altre forme di azzardo. Ad esempio nel Distretto, nel 2024, sono stati giocati 76 milioni online, e ne sono stati persi 3,9; nel Gratta & Vinci sono stati invece giocati 18 milioni, e ne sono stati persi 5,2. Il giocato è quattro volte di meno, ma quanto perso è superiore di un terzo.

I Gratta & Vinci

Chi considera il Gratta & Vinci una tipologia di azzardo minore deve assolutamente ricredersi. Le perdite complessive dei residenti nella Bassa, in tutte le forme di azzardo legale, sono stimabili in 29 milioni di euro per il 2024. Se con una bacchetta magica quella perdita fosse trasformata in azioni a favore della popolazione del territorio nell'arco di tre anni potrebbe essere finanziato un moderno ospedale, e in quello successivo potrebbe essere dotato di attrezzature e

L'AZZARDO NEL COMUNE DI SAN FELICE S.P.

SCHEDA DI SINTESI



10.864 residenti al 1.1.2025
(Il 12,6% della popolazione dell'Area Nord della provincia di Modena)

STIMA DEL GIOCATO COMPLESSIVO (fisico e da remoto) nel comune di **San Felice s.p.** nel 2024: **16,20/16,53 mln di €**
Raccolta totale pro capite (18 anni e oltre): 1.798,10 €
STIMA PERDITE COMPLESSIVE: 2,71/2,77 mln di €

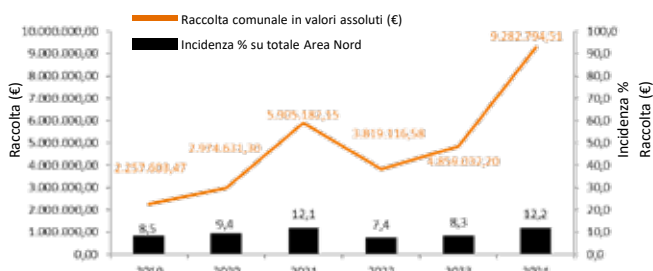
GAMBLING DA REMOTO - STIMA COMPOSIZIONE %	
POKER CASH ONLINE	3,4
SLOT ONLINE	45,9
ALTRI GIOCHI DA CASINO*	24,6
BETTING EXCHANGE	0,9
SCOMMESSE SPORTIVE A QUOTA FISSA	22,2
ALTRO	3,0
TOTALE	100,0



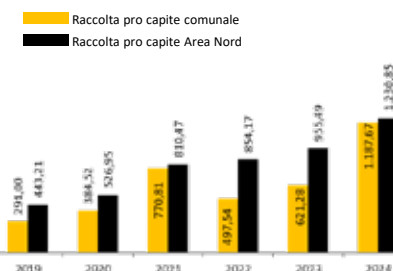
GAMBLING FISICO - STIMA COMPOSIZIONE %	
AWP e VLT	49,9
GRATTA & VINCI	31,7
LOTTO e SUPERENALOTTO	18,1
SCOMMESSE SPORTIVE	0,0
ALTRO	0,3
TOTALE	100,0

VOLUMI GIOCATI NELL'AZZARDO ONLINE nel comune di **San Felice s.p.** nel periodo 2019-2024

Raccolta dell'azzardo da remoto nel periodo 2019-2024. Valori assoluti in € e incidenza % sulla raccolta online dell'Area Nord



Raccolta pro capite (18-74 anni) dell'azzardo da remoto nel periodo 2019-2024. Valori assoluti in €

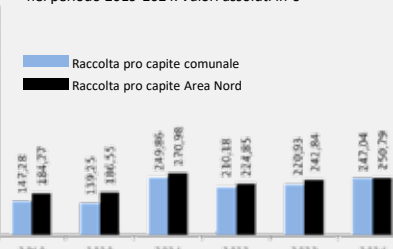


VOLUMI GIOCATI NEL GRATTA & VINCI nel comune di **San Felice s.p.** nel periodo 2019-2024

Raccolta del Gratta & Vinci nel periodo 2019-2024. Valori assoluti in € e incidenza % sulla raccolta dell'Area Nord



Raccolta pro capite (18 anni e oltre) del Gratta & Vinci nel periodo 2019-2024. Valori assoluti in €



tecnologie all'avanguardia. Ma le bacchette magiche esistono solo nelle fiabe, quindi meglio tornare ai dati dei nove Comuni. La rete di vendita dell'azzardo contiene anch'essa un dato problematico; l'Unione Area Nord e il Comune di Mirandola fanno registrare il maggior numero di videolottery e sale slot nella provincia (8), superando di poco il Distretto sanitario di Carpi e quello di Sassuolo. Un numero

difficile da spiegare, visto che questi due ultimi Distretti sono le "Las Vegas" della provincia, mentre il Distretto sanitario di Mirandola registra numeri più contenuti. Sono in ogni caso 75 i luoghi dove si può giocare d'azzardo nella Bassa; sono assenti le sale Bingo, con un numero relativamente contenuto di rivendite di tabacchi dove giocare e di ricevitorie del lotto. Molto intensa invece la presenza di slot all'interno dei bar, persino superiore al Distretto di Carpi. Anche nella recente indagine sul rapporto con l'azzardo da parte di ragazzi e ragazze dell'Area Nord e Mirandola, si è reso evidente che, soprattutto per i maschi, questi sono luoghi pericolosi, dove l'azzardo, fondendosi

con altre attività, viene nei fatti normalizzato. Anche quest'anno nel rapporto, Federconsumatori presenta un focus sul Gratta & Vinci. «Lo facciamo – spiegano dall'associazione – per un duplice motivo. Il primo è, come già detto, la sottovalutazione diffusa attorno alla tipologia di gioco dove percentualmente si perde di più. Il secondo è che, al momento, è uno dei pochi dati del gioco fisico non secretati, disponibili nella declinazione territoriale». Nel 2024 sono stati venduti nel Distretto tagliandi per 18,2 milioni di euro, con una crescita del 14% in un biennio. Si tratta di 250 euro per abitante maggiorenne del Distretto, corrispondenti a una media di 50 "grattini" a testa. Ipotizzando



che non giochi più del 10% della popolazione, e comprendendo in questa cifra sia i giocatori frequenti che quelli occasionali, siamo a una media di tagliandi grattati attorno ai 500 annui. Essendo anche questa una media è evidente che non sono pochi i giocatori e le giocatrici ad acquistare ogni anno diverse migliaia di tagliandi con la polvere argentata. Ancora una volta, assai largamente, è San Possidonio a dominare la classifica del gioco pro capite, con 480 euro, il doppio della media del distretto. Solo Campogalliano, nelle Terre d'Argine, ha numeri simili, con 420 euro pro capite, viziati però dalla presenza di due strutture autostradali nel proprio territorio. «A San Possidonio invece il "segreto" sembra essere il "turismo da azzardo" – aggiunge Federconsumatori – portato dalla nomea di un bar tabaccheria considerato vincente, in modo del tutto immotivato; l'unico a gioire è in realtà il gestore, che incamera l'8% della gran parte degli 1,5 milioni giocati nel piccolo Comune della Bassa modenese. Quello di San Possidonio è assai probabilmente un record regionale, e si classifica ai primi posti in Italia. Per quanto, lo ribadiamo, i numeri complessivi del Distretto siano meno problematici di altri territori, leggere i propri numeri costringe a interrogarsi su quanto pesi l'azzardo nel proprio Comune. Costringe a leggere i fenomeni economici e sociali anche tenendo presente questi numeri, a tener presente il peso delle dipendenze e dei disturbi da gioco d'azzardo, delle richieste d'aiuto, delle disgregazioni familiari. A riflettere sulla necessità di un bilancio sociale dell'azzardo legale, che metta a



confronto le entrate per tassazione con le uscite, nei bilanci personali, familiari, aziendali e in quelli delle Amministrazioni locali. Un bilancio che a nostro parere è del tutto negativo. Allo stesso tempo sarebbe sbagliato opporsi alla enorme crescita dell'azzardo nel nostro Paese adottando logiche proibizionistiche – conclude l'associazione – il tema è per noi il contenimento delle dimensioni dell'azzardo e dei danni che provoca. Per que-

sto bisogna continuare a parlare di azzardo, senza nascondere la polvere sotto il tappeto, nemmeno quella d'argento. Questo è quanto cerca di fare il rapporto, voluto dai Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero».

Sul sito di Federconsumatori Modena è disponibile il rapporto completo: <https://modena.federconsumatorier.it/>



I consigli dell'Ausl di Modena

Acqua: alleata della nostra estate

Prosegue la rubrica su alimentazione, benessere, salute e sani stili di vita curata dal Servizio di Medicina dello Sport dell'Ausl di Modena. Ogni mese troverete qui informazioni e consigli utili che possono contribuire a migliorare la qualità della vita riducendo il rischio di sviluppare patologie, in particolare quelle croniche.

Con l'arrivo del caldo, sentiamo spesso ripetere che "bisogna bere più acqua". Non si tratta di un semplice modo di dire, ma di una reale necessità biologica. Il nostro corpo è composto per circa il 60 per cento da acqua e, quando le temperature salgono, il meccanismo della sudorazione si attiva per disperdere il calore in eccesso ed evitare il surriscaldamento del corpo. Questo prezioso sistema di refrigerazione ha però come costo la perdita di liquidi e sali minerali che quindi vanno costantemente rimpiazzati. Aspettare lo stimolo della sete è il primo errore da evitare. La sete è il primo campanello d'allarme, un segnale tardivo che si accompagna rapidamente a bocca asciutta e a un'urina visibilmente scura e concentrata. Se continuiamo a ignorare questi segnali, il cor-

po riduce il volume del sangue costringendo il cuore a faticare di più, il che si traduce in mal di testa, stanchezza e crampi muscolari. Man mano che il corpo continua a perdere liquidi e sali minerali compariranno vertigini, confusione fino al colpo di calore. Riconoscere questi sintomi precocemente, senza scambiarli per semplice stanchezza estiva, è fondamentale per proteggere la nostra salute e mantenere l'energia di cui abbiamo bisogno. Per gli adulti, la quota standard raccomandata è di circa 2 litri al giorno (almeno 8-10 bicchieri), da sorseggiare nell'arco della giornata e durante i pasti, preferendo acqua naturale o frizzante, a temperatura ambiente o fresca, mai ghiacciata per evitare uno shock termico e quindi una congestione. L'importanza di una corretta idratazione vale anche per chi pratica attività fisica, sia a livello amatoriale che agonistico. Durante lo sport in estate, la perdita di liquidi aumenta, a volte drasticamente. Una corretta idratazione deve iniziare prima dell'allenamento (circa due bicchieri d'acqua un'ora prima), proseguire con piccoli sorsi ogni 15-20 minuti durante lo sforzo, e concludersi con il rein-



tegro al termine della prestazione. Se l'attività supera l'ora o è particolarmente intensa, l'acqua da sola potrebbe non bastare: in quel caso è utile abbinare sali minerali per evitare crampi e cali di pressione. Quando siamo a tavola un'ottima fonte di acqua, vitamine e sali minerali è rappresentata da frutta e verdura. Sono da evitare, invece, le bevande zuccherate, gli alcolici e l'eccesso di caffè, che invece di idratare l'organismo aumentano i livelli di zucchero nel sangue, la frequenza cardiaca e la pressione arteriosa. Ecco una semplice ricetta per fare in casa una bevanda reidratante: 500 ml di acqua, 150 ml di succo di limone o di altra frutta, 1 gr di sale da cucina. Ricordiamoci che idratarsi correttamente non è solo un modo per sconfiggere il caldo, ma il primo gesto di salute per mantenere alta la nostra energia e proteggere l'organismo.

Dottorssa Ylenja Persi - Dietista



Sanitaria Ortopedia BERTELLI

VISITA IL SITO  TELEFONO  SCRIVICI MAIL  INSTAGRAM 

www.sanitariaortopediabertelli.it 0535 84880 info@sanitariaortopediabertelli.it [sanitariaortopediabertelli](https://www.instagram.com/sanitariaortopediabertelli)

seguici su 

Cell. 393 0943705

Orario: dal Lunedì al Venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00
Sabato pomeriggio CHIUSO

Via degli Estensi, 279 - San Felice sul Panaro (MO)

- Noleggio apparecchi elettromedicali (Magnetoterapia, ultrasuoni.)
- Noleggio Kinetec
- Noleggio carrozzine, letti, deambulatori
- Costante presenza di tecnici ortopedici
- Calzature su misura e predisposte
- Ortesi per arto superiore ed inferiore
- Busti in stoffa e per scoliosi
- Protesi mammarie e lingerie
- Plantari
- Ausili per la deambulazione ed il decubito
- Corsetteria
- Calze elastiche

La rievocazione della storica gara automobilistica ha attraversato per la prima volta il nostro paese **Il fascino senza tempo della 1000 Miglia ha incantato San Felice**

C'erano più di 3 mila persone lo scorso 10 giugno a San Felice sul Panaro, assiegate lungo il percorso, per assistere allo storico passaggio della 1000 Miglia per il nostro paese.

La corsa automobilistica senza tempo, il cui fascino si è avvertito interamente, è stata preceduta dal passaggio di 200 Ferrari, che hanno attraversato San Felice intorno alle 10.30, seguite poi dalle 400 vetture d'epoca. Le auto sono arrivate in paese da Rivara, hanno percorso la SP 468, via Degli Estensi, via Mazzini, viale Campi, via Bergamini, via Ascari, via Bassa e la SP 468 per proseguire in direzione di Camposanto.

Numerosi i vip che hanno partecipato alla 1000 Miglia, alcuni dei quali sono stati identificati dai sanfeliciani presenti. Viaggiavano sulle vetture d'epoca, tra gli altri, Cracco, Patrese, Melissa Satta, Gianni Morandi, Capirossi, Fisichella.



Foto di Roberto Gatti



Foto di Giorgio Bocchi



Foto di Roberto Gatti



Foto di Giorgio Bocchi

Tante anche le iniziative collaterali organizzate che hanno coinvolto cittadini, commercianti, associazioni, aziende, locali pubblici, la scuola dell'infanzia "Caduti per la Patria".

Una grande festa di comunità insomma.

«Il primo, storico passaggio della 1000 Miglia nel cuore del nostro centro cittadino è stato un successo straordinario, merito di una bellissima e commovente sinergia – ha dichiarato l'assessore Paolo Pianesani – volevo esprimere il mio più sincero ringraziamento: all'amico Vincenzo Credi, vice presidente nazionale dell'Acì, che mi ha proposto di portare la corsa più bella del mondo nel nostro paese; ai cittadini, che hanno riempito le nostre vie a migliaia, portando un entusiasmo e un'emozione davvero contagiosi; ai commercianti, per aver colto fin da subito l'importanza di questo appuntamento e per essersi messi in gioco con grandissima disponibilità; alle associazioni di volontariato, la cui presenza e il cui supporto sono sempre una garanzia; alla polizia locale e agli assistenti civici, per lo straordinario lavoro di

squadra nel garantire la sicurezza di tutti; all'ufficio tecnico comunale e alla squadra degli operai, per il fondamentale e instancabile lavoro dietro le quinte anche nelle settimane che hanno preceduto l'evento. Infine, un grazie di cuore a tutta la comunità di San Felice: quando c'è da fare bene le cose, sapete sempre come rispondere. Orgoglioso di noi!».

La 1000 Miglia

La rievocazione storica della 1000 Miglia è giunta quest'anno alla quarantaquattresima edizione, confermando la formula su cinque giornate di gara e un percorso "a otto" che richiama il tracciato delle prime edizioni della corsa di velocità. Dal 9 al 13 giugno, oltre 400 vetture storiche hanno affrontato un viaggio attraverso paesaggi mozzafiato, città d'arte, valichi montani e località e siti patrimonio Unesco. 1000 Miglia Srl è una società



Foto di Francesco Pullè



Foto di Francesco Pullè



Foto di Luca Monelli



Foto di Luca Monelli

interamente partecipata da Automobile Club Brescia che dal 2012 organizza la 1000 Miglia, la gara di regolarità per auto storiche più importante al mondo. La 1000 Miglia è partita da Brescia nella tarda mattinata del 9 giugno per tornarvi di nuovo il 13 giugno con l'arrivo in viale Venezia, sede storica della partenza e dell'arrivo della 1000 Miglia. L'attraversamento di San Felice era parte della seconda tappa Padova-Montecatini che includeva il passaggio per Ferrara, Modena, Reggio Emilia, attraversando il Passo dell'Abetone, prima di concludersi tra gli edifici liberty di Montecatini Terme.

Per saperne di più sulla 1000 Miglia: <https://1000miglia.it/>



Lo scorso 14 giugno

Illuminato di rosso il Monumento ai Caduti

Lo scorso 14 giugno, in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue, a San Felice sul Panaro, il Monumento ai Caduti è stato illuminato di rosso.

Questa importante giornata si celebra in tutto il mondo ed è



promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come ringraziamento internazionale alle donatrici e ai donatori che ogni giorno garantiscono il sangue e il diritto alla salute a chi ne ha bisogno.

Da San Felice a Capo Nord in bicicletta

Il viaggio solidale di Enrico Monari

È partito sabato 6 giugno, da San Felice sul Panaro, proprio davanti al municipio, Enrico Monari, 59 anni, che da solo e in bicicletta arriverà a Capo Nord, percorrendo 4.600 chilometri attraversando Italia, Austria, Germania, Repubblica Ceca, Danimarca, Svezia, Finlandia e infine Norvegia, con tappe di 90/100 chilometri giornalieri.

A salutarlo c'erano anche il sindaco Michele Goldoni, gli assessori Elisabetta Malagoli, Giorgio Bocchi e Paolo Pianesani in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, Stefania Pizzi, presidente dell'Avis di San Felice e tantissimi amici. Monari, che ha dovuto superare alcune traversie come la rottura della bici, conta di arrivare a Capo Nord indicativamente i primi giorni di agosto. Lo scopo del suo viaggio è benefico: raccogliere fondi per



un progetto di screening di mappatura dei nei, per i donatori dell'Avis di San Felice. È possibile seguire la

sua avventura sui profili social sulla pagina Facebook di Enrico Monari e su Instagram enrypass.

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**



*La miglior qualità
al giusto prezzo!*



**ARREDAMENTI
ARTENOVA**

dei F.lli Zucchi

A CONDUZIONE FAMILIARE

MOBILI IN LEGNO

SCANDOLA

NUOVO

CENTRO BENESSERE

RETI E MATERASSI

via Marconi, 56 - Cavezzo - tel. 335 7805853

info@arredamentiartenova.it

www.arredamentiartenova.com

Ha spento 101 candeline

Grande festa per Adele Traettino

I 100 anni non ha potuto festeggiarli nel 2025 perché ricoverata in ospedale, ma si è rifatta alla grande lo scorso 22 giugno, con figli, parenti, conoscenti e la visita del sindaco Michele Goldoni e del vicesindaco Gian Paolo Cirelli. Stiamo parlando della sanfelicianiana Adele Traettino che ha spento la bellezza di 101 candeline.

Una vita la sua, davvero avventurosa. Nata a Castel Volturno (Caserta), ha trascorso la bellezza di 11 anni a Londra, per un anno ospite di un fratello e per dieci assieme al marito Marcello Iossa, scomparso nel 2006. E proprio in Inghilterra sono nati quattro dei suoi cinque figli: Pasquale, Antonio (che oggi vive con lei), Anita e Rita, mentre Raffaella è l'unica nata in Italia. A Londra il marito



lavorava come aiuto infermiere in ospedale, mentre Adele faceva la sarta per conto di una facoltosa famiglia. Nel 1967 il ritorno a San Felice, dove il marito aveva i propri fratelli. Qui per diversi anni Adele ha gestito un negozio di alimentari, mentre Marcello lavorava alla Rilus. Adele è sempre stata molto religiosa e finché ha potuto ha frequentato con assiduità la chiesa di Rivara. Il segreto della sua longevità è da ricercare nella vicinanza e nell'affetto della famiglia, con figli e nipoti che la vanno a visitare spessissimo. Ancora molto lucida, di recente ha scoperto la musica che programma da sola utilizzando Alexa, l'assistente vocale, variando tra generi musicali diversi. Ad Adele vanno anche gli auguri della redazione di "Appunti Sanfeliciani".



Realizzato un calendario con gli appuntamenti del territorio

Le sagre nella Bella Bassa

Con l'arrivo dell'estate si è aperta la stagione delle sagre, appuntamenti fatti di cose semplici ma straordinarie di cui la Bassa modenese è particolarmente ricca. Per offrire agli appassionati e ai frequentatori del territorio la possibilità di conoscere date, menù, funzioni religiose, spettacoli ed eventi delle diverse iniziative che si svolgono nell'Area Nord, il progetto Bella Bassa dell'Unione, che promuove il territorio degli otto Comuni di Cavezzo, Camposanto, Concordia, Finale Emilia, Medolla, San Felice, San Prospero, San Possidonio, ha realizzato un calendario sempre aggiornato di tutti gli appuntamenti. Il calendario può essere consultato sul sito dell'Unione alla pagina <https://www.unioneareanord.mo.it/territori/eventi-e-iniziativa/sagre-2026>, oltre che sulla pagina Instagram "Bella Bassa".



Le iniziative targate Pro Loco

Bilancio della Festa d'estate e qualche riflessione sulla Fiera di settembre

Festa d'estate

Dal 19 al 21 giugno si è tenuta la tradizionale Festa d'estate. Questo appuntamento, da anni, segna l'inizio delle tante manifestazioni che si tengono nel territorio e nei Comuni limitrofi. Quest'anno purtroppo abbiamo notato una significativa diserzione delle attrazioni maggiori del luna park che ci ha un po' penalizzato. Dall'altro lato abbiamo avuto apprezzamenti per gli spettacoli proposti con la serata anni '80 - Remember Pop Corn e Le Pois e la serata con l'orchestra Marco e Alice di sabato. Un tuffo nel Rock & Roll anni '60 con la serata Route 66 a cura della nostra Scuola di Musica Andreoli. Un ringraziamento particolare ai ragazzi di Reload per aver organizzato la manifestazione Motor Village che ha visto la partecipazione di diversi automezzi e automobili. Un grazie a tutti i volontari che nelle calde serate di questo week-end si sono prestati per organizzare e gestire i vari eventi.



Fiera di settembre

Come consiglieri e volontari Pro Loco seguiamo le pagine social dedicate a San Felice e spesso capita di leggere commenti nostalgici a vecchie foto della Fiera di settembre dove si rimarca l'enorme differenza fra le manifestazioni del passato e le ultime organizzate.

È indubbio che in passato sia la Fiera di settembre, come le altre manifestazioni che si tenevano in provincia, erano molto diverse e molto più partecipate, ma occorre considerare che i tempi sono cambiati e anche le fiere si sono modificate.

Negli anni passati la Fiera di settembre era una vetrina per le tante attività della zona perché molte di queste aziende avevano un mercato locale; oggi la maggior parte delle aziende di San Felice lavora per committenti nazionali se non esteri e non hanno più interesse a spendere soldi e tempo per uno stand a San Felice. Il tessuto commerciale si

è modificato enormemente sia per la forte presenza della grande distribuzione che per l'impeetuoso sviluppo del commercio on-line.

Questi sono tutti elementi che incidono anche su appuntamenti come le fiere.

La stessa Fiera campionaria di Modena non esiste più, oggi abbiamo fiere fortemente specializzate che però hanno bisogno di espositori e visitatori almeno a livello europeo e che solo grandi quartieri fieristici possono ospitare.

Oggi le sagre e le fiere locali sono momenti di identità di un territorio, sono manifestazioni legate a un prodotto, un avvenimento storico, un cibo tipico. Con la Fiera di settembre occorre "costruire" questa identità e per farlo occorre la partecipazione di tutta la comunità che lavori e promuova un tema forte e identitario per San Felice.

A San Felice sul Panaro dal 19 al 21 giugno

Nel cuore pulsante della comunità: si è conclusa la tradizionale Fiera di giugno denominata Festa d'estate

Ci sono appuntamenti che non sono scritti soltanto sui calendari comunali, ma impressi a fuoco nella memoria collettiva di una comunità. La fiera del paese è senza dubbio uno di questi. Anche quest'anno, le piazze storiche e i vicoli si sono svegliati sotto il segno del colore e del brusio festante, trasformando il volto del centro urbano in un grande mercato a cielo aperto e riaffermando un pezzo insostituibile dell'identità italiana. Il primo impatto è sempre olfattivo. L'aroma inconfondibile delle frittelle al formaggio, gli gnocchi fritti con salumi del territorio e delle specialità enogastronomiche locali gestite dalla Pro Loco si diffondeva nell'aria, guidando i visitatori tra le bancarelle. File ordinate di banchi espongono merci del fai da te di ogni tipo: dagli utensili introvabili per la casa all'artigianato in legno. Le famiglie passeggiavano lentamente, i bambini stringevano tra le mani i classici palloncini gonfiati con l'elio e i bar storici del centro si riempivano di avventori che si fermavano per un saluto veloce. In un'epoca dominata dagli schermi e dagli acquisti impersonali sul web, la fiera rappresenta l'esatto contrario: un trionfo della presenza fisica, del contatto umano e del chiacchierare faccia a faccia. Tradizione e futuro si incontrano. Accanto ai venditori ambulanti



tradizionali, i giovani artigiani e le associazioni di volontariato locale, trasformando l'evento in un motore di promozione culturale ed economico. Non mancano le criticità organizzative e gestionali per le Amministrazioni comunali, legate soprattutto alle complesse normative di sicurezza e logistica, come evidenziato dagli addetti ai lavori. Tuttavia, lo sforzo collettivo viene ogni volta ripagato dal successo di pubblico e dal senso di appartenenza che solo queste giornate sanno generare. La fiera del paese non è semplicemente un mercato allargato: è il momento in cui una comunità si specchia nelle proprie radici per ritrovare la forza di guardare avanti, insieme. «Siamo arrivati alla conclusione di questa splendida Festa d'estate. Queste giornate sono state piene di energia, sorrisi e momenti condivisi che porteremo con noi per tutto l'anno. Un ringraziamento speciale va a chi ha reso possibile tutto questo: all'Amministrazione comunale, agli organizzatori (Pro Loco), allo staff dei volontari e, soprattutto, a ognuno di voi che avete partecipato con così tanto entusiasmo. Buona fine estate e arrivederci a settembre per la prossima edizione!».

Paola Ferrari



FAP
... diamo senso ai vostri spazi



**PAVIMENTI, RIVESTIMENTI,
ARREDO BAGNO,
CAMINI, STUFE**

Via del Lavoro, 201
San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535 84607
info@ceramichefap.it

Donati 650 euro all'Asdam - Dfc

Musica e beneficenza a San Felice

Circa 160 persone hanno assistito domenica 7 giugno a San Felice sul Panaro, presso il Palaround, al concerto di voci gospel "Summer gospel night" con il pastore e cantante statunitense Joel Polo Jr. L'evento era il gran finale di un workshop corale guidato proprio da Joel Polo Jr. Il ricavato della due giorni di workshop di 650 euro, è stato devoluto all'associazione Asdam - Dfc San Felice. Hanno organizzato Amministrazione comunale e Coro Singin' Souls con la collaborazione della Pro Loco.

«Questo concerto è stato un'occasione per condividere la potenza della musica, ma quando il canto si unisce alla solidarietà il suo valore diventa ancora più profondo – spiega l'assessore ai Servizi Sociali Elisabetta Malagoli – vedere tante persone riunite per cantare, ascoltare ed emozionarsi significa riscoprire il senso autentico della comunità. Sono particolarmente orgogliosa che il ricavato di queste due giornate sia stato destinato all'Associazione Sostegno Demenze Alzheimer Mirandola (Asdam) - Dfc di San Felice sul Panaro, che ogni giorno offre un aiuto concreto a chi soffre di questa malattia e alle loro famiglie. Un modo per trasformare l'emozione della musica in un gesto di vicinanza e di speranza».



Joel Polo Jr. è un pastore, cantante gospel, musicista e autore. È il pastore senior della Ebenezer Church of God a Yonkers, New York, molto attivo nella musica gospel, spesso ospite in Italia e nel mondo per workshop corali e concerti (come appunto il "Summer gospel night" a San Felice sul Panaro). È un esempio di ministero 2.0: unisce predicazione, scrittura e musica creata con AI, distribuendo tutto gratis per uso pastorale, con l'obiettivo dichiarato di rendere i canti e i materiali accessibili alle chiese.

**APERTO
TUTTO
AGOSTO**

MEDOLLA – CONCORDIA S/S



Borse di studio e riconoscimenti per i nostri concittadini

Sanfeliciani premiati dal Lions Club Finale Emilia

Lo scorso 7 giugno si è svolta a Mirandola, presso villa "La Personale", la festa di chiusura dell'annata lionistica 2025-2026 del Lions Club Finale Emilia, iniziativa che ha visto protagonisti i giovani studenti vincitori delle borse di studio, messe in palio dall'associazione.

Alla serata, accolti dalla presidente del Lions Maria Vittoria Baraldini, erano presenti tra gli altri il sindaco di San Felice sul Panaro, Michele Goldoni, il vice sindaco di Camposanto, Andrea Resca, il sindaco di Finale Emilia, Claudio Poletti, unitamente all'assessore a Istruzione e Sociali, Melara Patrizia, e all'assessore al Bilancio Maria Teresa Benotti, socia del Club, i quali hanno rivolto un caloroso saluto e parole di felicitazione e complimenti per i risultati encomiabili raggiunti dai giovani premiati.

Presenti anche i vertici della Sanfelice1893 Banca Popolare, unico sponsor, rappresentati da Nicola Bianchi, titolare della sede centrale di San Felice sul Panaro.

Inoltre, hanno partecipato i presidenti dei Club di Mirandola, Castelfranco Emilia-Nonantola e Alberto Pio di Carpi.

Dopo i saluti di rito e un breve, ma efficace, discorso della presidente Maria Vittoria Baraldini, che ha illustrato le numerose attività di servizio effettuate nel corso dell'annata, si sono svolte le premiazioni dei vincitori del service "Borse di studio", presenti anche diversi familiari dei giovani, comprensibilmente emozionati e orgogliosi. Sono stati premiati complessivamente cinque studenti universitari con borse di studio di 800 euro ciascuno.

Due sono studentesse sanfeliciane: Caterina Giovanzana, laurea magistrale conseguita nel 2024 in Matematica, votazione 110/110 e lode e Marta Ganzaroli, laurea magistrale conseguita nel 2025 in Architettura, votazione 110/110 e lode.

Nel corso della conviviale è stato premiato anche il socio Lions e consigliere comunale di San Felice, Giampaolo Palazzi, con la massima onorificenza dei Lions: il "Melvin Jones Fellow", consegnato dalla presidente Maria Vittoria, per conto di tutti i soci del Club che hanno voluto riconoscere il costante impegno di Palazzi, per oltre 25 anni di appartenenza e il rilevante apporto di idee e sostegno al Club.



Un momento della consegna della borsa di studio. Da sinistra: Nicola Bianchi, titolare della sede centrale della Sanfelice1893 Banca Popolare, Marta Ganzaroli, laureanda, Maria Vittoria Baraldini, presidente Lions Club Finale Emilia, Michele Goldoni, sindaco di San Felice sul Panaro



L'avvocato Fabrizio Bulgarelli (a destra), presidente della 8ª Zona del Distretto Lions 108 Tb, unitamente al presidente Lions Club Finale Emilia, consegna il Melvin Jones Fellow al socio Giampaolo Palazzi



Foto di chiusura dell'annata lionistica 2025/2026

Iniziativa dell'Anpi di San Felice

“Sentieri partigiani” per gli studenti di terza media

Nelle giornate di venerdì 15 e sabato 16 maggio si è svolta, in collaborazione con le scuole medie Giovanni Pascoli, l'attività organizzata e proposta da Anpi San Felice sul Panaro “Sentieri partigiani”, dedicata alle classi terze. Il progetto nasce e si sviluppa nell'ottica della memoria attiva, uno degli obiettivi principali di Anpi, che prevede non solo un esercizio di ricordo, ma di studio, di riflessione e di rielaborazione.

In particolare, proprio la metafora del sentiero, inteso come cammino per le vie di San Felice, raffigura il percorso storico dai soprusi squadristi, che portarono all'insediamento della dittatura, verso il ritorno alla democrazia. Questo cammino parte da Villa Ferri e, passando da piazza Matteotti e dal parco Marinai d'Italia, arriva nella piazza della Rocca, tra il vecchio municipio e il monumento ai caduti. Sono tutti siti che identificano la nostra comunità e ci ricordano che la storia nazionale e mondiale, soprattutto in un periodo difficile come quello tra le due guerre mondiali, s'interseca strettamente con la storia locale. Questi siti poi ci ricordano che la lotta per la democrazia e il ritorno alle libere elezioni sono avvenuti soprattutto grazie all'impegno e al sacrificio di tante donne e tanti uomini, anche nostri concittadini, alcuni dei quali hanno pagato con la vita il prezzo di questa scelta.

Gli attenti alunni delle classi hanno così avuto modo di conoscere la storia di Giacomo Ferri, Giuseppe Merusi e Domenico Piedini, costretti a lasciare gli incarichi politici e sociali tra il 1921 e il 1924. Ma anche la storia di Agostino Baraldini e Benvenuto Pignatti, uccisi dallo squadristo sanfeliciano. O di Don Edoardo Bortolotti, fiero oppositore del nazifascismo, e Don Benedetto Richeldi, premiato come giusto tra le nazioni. Abbiamo ricordato insieme i caduti di Corfù e Cefalonia, l'Ammiraglio Bergamini con i suoi uomini e alcuni degli internati militari sanfeliciani.

Abbiamo raccontato gli episodi legati ai partigiani sanfeliciani Giuseppe Mantovani, Cesare Menarini, Bruno Brunelli, Nerina Tassinari, per citarne alcuni, e ricordato i caduti Enzo Bulgarelli, Ruggero Cestari e Alfonso Paltrinieri (celebrato di recente con un'iniziativa all'auditorium). Pagine importanti della vita del paese che non devono essere dimenticate e che sono fondamentali per capire i valori della democrazia, dell'equità e dell'uguaglianza, in particolare nel 80° anniversario del voto delle donne e del referendum sulla Repubblica del 1946. Grazie alle scuole per questa opportunità, sperando di aver trasferito ai ragazzi passione e conoscenza per il nostro paese.

Dal 13 al 29 giugno la mostra itinerante “Le Parole della Resistenza” è stata esposta presso la biblioteca comunale “Campi-Costa Giani”. Scritte nelle lettere dei condannati a morte, nei proclami del Comitato di Li-



berazione Nazionale o dei Gruppi di Difesa della Donna, gridate a rischio della vita in scioperi e proteste che hanno caratterizzato la Resistenza civile, incise nei cippi e nei monumenti dedicati ai partigiani caduti (come nel nostro Monumento ai Caduti), evocate o presenti nella Costituzione.

Le parole della Resistenza sono tante e con altre esprimono valori, idee, speranze, emozioni. Le più significative sono state commentate da personalità della nostra vita culturale, religiosa, istituzionale e sociale (Carlo Lucarelli, Beppe Carletti, Lella Costa, Pietro Grasso, Nicola Gratteri, Lino Guanciale, Cardinale Matteo Maria Zuppi per citarne alcuni), con l'intento di stimolare riflessioni, sentimenti, curiosità. Dopo San Felice, la mostra si sposterà presso il Museo Casa Cervi a Gattatico di Reggio Emilia.

Lorenzo Calzolari, Anpi, sezione San Felice

Dieci indovinelli per sorridere, riflettere
e tenere allenato il cervello

Estate in forma... Anche con la mente!

Luglio è il mese delle giornate lunghe, delle passeggiate serali, delle vacanze e dei momenti da condividere con le persone care.

È anche il momento giusto per concedersi qualche pausa diversa dal solito, capace di regalare leggerezza e allo stesso tempo, stimolare la mente. Prosegue il nostro appuntamento dedicato al benessere cognitivo, uno spazio curato da DFC – Comunità Amica della Demenza, pensato per ricordarci che allenare il cervello può essere semplice, piacevole e divertente a qualsiasi età.

Gli indovinelli sono una vera palestra per la mente: ci invitano a osservare le parole da punti di vista insoliti, a mettere in moto memoria, attenzione, logica e fantasia.

Per trovare la soluzione occorre spesso superare la prima impressione e cercare significati nascosti, collegamenti inattesi o piccoli giochi linguistici. È proprio questo esercizio di flessibilità mentale che aiuta il cervello a rimanere attivo.

Non importa risolverli tutti subito.

L'importante è dedicarsi qualche minuto, magari in compagnia di familiari, amici o vicini di casa, condividendo idee, risate e tentativi.

Perché il benessere della mente passa anche attraverso la curiosità, il dialogo e il piacere di mettersi in gioco.

Pronti a raccogliere la sfida?

I dieci indovinelli di luglio

1. Quando è in alto è verde, quando è in basso è rosso.
2. Cos'è quella cosa che ha un letto, ma non ci dorme, ha una bocca, ma non mangia e corre senza muovere un passo?
3. Li fai, possono essere belli o brutti, ma non li puoi far vedere a nessuno.
4. Viaggio senza gambe, ma sono veloce; ti parlo, ma non ho voce; non puoi toccarmi, ma quello che ti dico ti arriva.
5. Vale solo se è a destra.
6. Più mi lavi e più mi sporco, meno mi usi e più rimango pulita.
7. Quando lo schiaccio, mi fa bene, ma lui non si rompe e non si fa male.
8. Più ne fai, più ne lasci indietro.
9. Ho un collo, ma non la testa. Indosso sempre un cappello.
10. Se sei in piedi, loro sono sdraiati; se sei sdraiato, loro sono in piedi.

Un piccolo suggerimento...

Se qualche risposta non arriva subito, non arrendetevi. Rileggete l'indovinello, cercate un significato diverso delle parole e lasciate spazio alla fantasia. Molte volte la soluzione è proprio davanti ai nostri occhi. Buon divertimento e buon allenamento mentale.

1) cocomero 2) fiume 3) sogni 4) e-mail 5) zero 6) acqua 7) pisolino 8) passi 9) bottiglia 10) piedi



MB RICAMBI AGRICOLI

Via Perossaro, 414 - San Felice sul Panaro (MO)
+39 344 2728283 - mbricambiagricoli@gmail.com

Phoenix Majorette: grandissime soddisfazioni ai Campionati italiani di Lignano Sabbiadoro **La squadra di San Felice conquista due titoli a squadre e uno individuale**

Che a San Felice lo sport delle majorette fosse una tradizione è da sempre saputo. Ma che al primo vero anno di attività le Phoenix Majorette and Twirling, potessero vincere ai Campionati italiani, un titolo individuale e due titoli a squadre, va oltre le più rosee aspettative. Sabato 30 e domenica 31 maggio, dopo le positive gare di Rovellasca (CO) e Calcinato (BS), a Lignano Sabbiadoro (UD) le nostre ragazze hanno sfidato diversi gruppi provenienti da tutta Italia per i Campionati nazionali di Twirling e Majorette, "portando a casa" un bottino di tutto rispetto considerando che vi erano gruppi sportivi provenienti dal Nord Italia ma anche da Roma, Olbia o Pomezia. Non era certamente facile per le ragazze superare l'emozione di tornare a gareggiare per un titolo così importante, ma la preparazione di questi mesi ha fatto sì che le nostre atlete potessero esprimersi per il meglio anche di fronte a ragazze molto più blasonate di loro. D'altronde si sa, nello sport, come nella vita nessun traguardo è impossibile. Il risultato complessivo è stato veramente sorprendente e a detta delle nostre atlete, forse oltre ogni aspettativa. Le nostre ragazze, hanno conquistato degli ottimi risultati e più precisamente registriamo nelle gare individuali: il titolo italiano per le giovanissime Matilde Artioli e Alice Falcinelli nello Showtwirl Accessori Duo Minor categoria promozionale e i secondi posti di Anna Terrieri nello Showtwirl Ac-



Duo Ermeni-Bortolazzi, secondo posto



Anna Terrieri, Singolo, secondo posto

cessori Solo Cadetti categoria A e di Sara Bortolazzi ed Eleonora Ermeni nello Showtwirl Accessori duo Junior categoria A. Ma le soddisfazioni non sono terminate con le gare individuali, infatti la squadra al completo è riuscita a conquistare ben due titoli italiani e se nella categoria Small Pompons Senior, era certamente ipotizzabile, visti i risultati delle gare precedenti, il titolo nel Traditional Majorettes Corp Senior è forse quello di maggior soddisfazione: le ragazze di San Felice sono riuscite infatti a imporsi nella disciplina con più difficoltà tecnica. La stagione si chiude quindi



con un risultato che ha permesso alle nostre atlete di sperare nella qualificazione per i prossimi Campionati mondiali di specialità che si terranno sempre sul campo di gara di Lignano Sabbiadoro. Vedremo, ma è lecito sognare. Chi ha seguito in questi mesi la squadra, ha visto come gara dopo gara, grazie ai consigli delle insegnanti, le ragazze abbiano acquisito sempre più confidenza e competenza fino a raggiungere risultati così importanti. L'insegnante e atleta Sofia Pullè ha così commentato il risultato ottenuto: «Ringrazio le ragazze per le emozioni che hanno saputo regalarmi in questa avventura, riempiendomi il cuore di gioia per quello che sono riuscite a fare e dare in palestra. Quest'anno è stato estremamente intenso, ma se lo potessi ripercorrere, secondo dopo secondo, rifarei esattamente tutto quanto fatto fino a oggi. Non vedo l'ora di tornare in palestra per continuare a lavorare con questo bellissimo gruppo». «Ringrazio le ragazze per essersi fidate di me, ma soprattutto di Sofia – ha dichiarato Sara Bortolazzi atleta e vice allenatrice – fare l'insegnante non è facile, ma vivere queste esperienze ricambia tutti gli sforzi fatti per raggiungere questo bellissimo risultato». «Grazie davvero a tutte le ragazze e alle insegnanti, ormai non ci sono più parole per ringraziarle, Sofia e Sara non sono solo delle allenatrici, ma anche sorelle maggiori per tutte, riuscendo a ottenere il massimo da ciascuna di loro a livello agonistico. Lo stupore ai Campionati italiani è stato vedere che addirittura le avversarie, man mano che le Phoenix si esi-

bivano, le accompagnavano con tifo e facevano complimenti su quello che stavano costruendo: vero senso sportivo, che nel nostro sport, fortunatamente, si trova ancora», raccontano entusiasti i genitori/supporters del gruppo che hanno seguito le nostre atlete in una due giorni di fatica, ma di grandissima soddisfazione. Ora dopo una stagione faticosa ed emozionante inizierà la preparazione per nuovi e importantissimi traguardi.

Foto di Francesco Pullè



Edizione da primato per l'Italia al World Baseball Classic

Gli Azzurri battono gli Usa al Mondiale del Baseball. Intervista al sanfeliciano Lorenzo Longhi, comunicatore per la Fibs

Perché abbiamo scelto di dedicare spazio al Mondiale del Baseball, tenutosi pochi mesi fa tra Giappone, Porto Rico e Stati Uniti? Per due ragioni. La prima è che nello staff della comunicazione intorno all'evento c'era un nostro concittadino, il giornalista di Rivara Lorenzo Longhi. La seconda è che i risultati ottenuti dalla Nazionale in questo evento sono stati senza precedenti. Ma andiamo con ordine. Lorenzo Longhi è un giornalista sanfeliciano con una vasta esperienza in ambito sportivo. Collabora con "Domani", "QS - Quotidiano Sportivo" e con la "Gazzetta di Parma". A gennaio 2025 viene ingaggiato dalla Federazione Italiana Baseball Softball, che sta cercando di potenziare la comunicazione. «È così che a settembre - racconta Lorenzo Longhi - mi sono trovato a Praga a seguire la Nazionale di softball per l'Europeo, dove abbiamo trionfato. A marzo poi ho fatto parte dello staff dell'Italia al World Baseball Classic con la Nazionale di baseball, impegnata tra Arizona e Texas e, lo scorso giugno, alla prima fase del Mondiale di softball femminile a Praga. Tutte bellissime esperienze personali e professionali». Abbiamo chiesto a Longhi di raccontarci la sua esperienza al Classic, anche per capire perché questa edizione è stata importante per l'Italia.

Dottor Longhi, può presentarci brevemente questo evento?

«Il World Baseball Classic di fatto è il Mondiale del baseball, essendo organizzato dalla MLB, la lega del baseball nordamericana, la più importante del mondo, e dalla federazione internazionale WBSC. Nell'edizione 2026 la fase a gironi si è disputata a Houston, Miami, Tokyo e San Juan, con le finali a Miami. L'Italia era inserita nella pool B, quella di Houston, con Brasile, Inghilterra, Stati Uniti e Messico».



Lorenzo Longhi all'Astrodome di Houston



Lorenzo Longhi intervista il manager Francisco Cervelli a Miami

La Nazionale era formata da diversi italo-americani. Come funziona il regolamento per le convocazioni?

«Il Classic ha regolamenti propri per quanto riguarda l'eleggibilità degli atleti: non c'è bisogno che abbiano la cittadinanza del Paese in cui giocano, basta che abbiano i requisiti per chiederla. Questo ha fatto sì che il manager Francisco Cervelli, oltre a italiani di nascita come Sam Aldegheri, Gabriele Quattrini e Claudio Scotti, potesse utilizzare fuoriclasse di origine italiana come Aaron Nola dei Philadelphia Phillies, Vinnie Pasquantino e Jac Caglianone dei Kansas City Royals, o giovani come Sam Antonacci e Dante Nori. Le storie di famiglia di questi ragazzi, figli di emigranti, sono molto interessanti».

In che modo i risultati di questa edizione sono stati storici per gli Azzurri?

«Nelle precedenti edizioni la Nazionale era riuscita per due volte ad arrivare ai quarti di finale, ma non aveva mai vinto più di due partite. Quest'anno invece ha vinto tutte e quattro le partite del girone, chiudendolo da prima e imbattuta, ha superato i quarti di finale battendo il Porto Rico ed è stata sconfitta solo in semifinale dal Venezuela, finendo comunque tra le prime quattro del mondo. Un'edizione da primato forse irripetibile, non a caso la FIBS ha deciso di ricavare dall'esperienza un libro fotografico, intitolato 'Expect Everything'. Le immagini sono di Corrado Benedetti, io ho curato i testi».



La Nazionale dopo la vittoria contro Porto Rico

Il momento più emozionante del Classic 2026?

«Quando, all'alba italiana dell'11 marzo, la squadra italiana ha battuto gli Stati Uniti 8-6. Battere gli Stati Uniti nel baseball, in casa loro, è un risultato straordinario. Non è stata la prima vittoria assoluta dell'Italia sugli Usa, ma è stata la prima contro una nazionale statunitense formata tutta da professionisti della Major League, i migliori del mondo, da Aaron Judge a Kyle Schwarber. Quel giorno, nei titoli del TG1 c'era l'Italia del baseball e siamo riusciti a piazzare la Nazionale con approfondimenti dedicati su tutti i giornali, non solo quelli sportivi. Non era mai accaduto in precedenza».

Si dice spesso che il baseball non riesce ad "attecchire" nel nostro Paese...

«Lo dicono i numeri in effetti: in Italia il baseball e il softball sono diffusi a macchia di leopardo. In alcune aree, come Parma e provincia, Rimini e Grosseto, vi sono squadre importanti ed esiste una solida tradizione. Da noi, al contrario, è meno diffuso. La crescita a livello locale dipende spesso dalla presenza degli impianti e dalla buona volontà delle società, laddove esistono. Soprattutto servirebbe entrare nelle scuole: oggi la FIBS lo sta facendo con il baseball 5, che può essere propedeutico alla pratica di baseball e softball. Sono comunque sport che scontano una mancata conoscenza del regolamen-

to da parte del grande pubblico e per questo appaiono difficili, oltre a essere considerati lontani dalla nostra cultura sportiva. Una volta che li si conoscono, però, diventano comprensibili e piacevoli».

Lei quali progetti ha per l'immediato futuro?

«A fine giugno sono uscito, per Diarkos, con un volume intitolato "Storia del calcio italiano": tra questo ed "Expect everything" sarà un'estate di presentazioni».

Sergio Piccinini



Aaron Nola sul monte di lancio



Stampiamo su tutti i tipi di supporto.

Serigrafia e tampografia su PVC,
policarbonato, plexiglass, polionda,
supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali,
pronti a lasciare un segno di qualità
nella vostra azienda.

